

Eurozona: investitori in attesa dei verbali della BCE

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno dato vita ad una seduta caratterizzata dall'incertezza. Sul fronte macroeconomico sono diversi i temi da monitorare, in particolare per quanto riguarda l'inflazione. A marzo, nel Regno Unito la rilevazione si è attestata al 10,1% su base annuale, oltre le previsioni degli analisti censiti da Bloomberg al 9,8%. Anche la misurazione core è rimasta elevata al 6,2%, mentre le previsioni erano per una flessione al 6%. Dopo la pubblicazione della rilevazione i mercati sono tornati a prezzare un altro aumento del costo del denaro da 25 punti base da parte della Bank of England nel meeting di maggio, con un picco previsto al 5% entro il 2023. In Eurozona invece, l'indice dei prezzi al consumo di marzo (finale) si è confermato in linea con le previsioni e con le rilevazioni preliminari. Nel dettaglio, la rilevazione è stata pari al 6,9% e al 5,7% per la versione depurata dalle componenti più volatili. Oggi saranno da monitorare i verbali dell'ultima riunione della Banca Centrale Europea, che potrebbero fornire più informazioni in merito a quanto avvenuto all'interno del board. Restando in tema, il Capoeconomista dell'istituto centrale europeo, Philip Lane, ha ribadito che i tassi dovrebbero salire anche a maggio se il contesto economico non cambiasse in modo rilevante. Inoltre, Lane ha ribadito che un aiuto alle decisioni arriverà dall'indagine sui prestiti bancari dell'Eurotower, che fornirà indizi in merito alle condizioni del credito nel blocco.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici importanti per l'Eurozona e gli Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli investitori saranno inoltre i verbali dell'ultima riunione di politica monetaria della Banca Centrale Europea. Per l'Eurozona si attende il dato della

bilancia commerciale (febbraio) e la fiducia dei consumatori (aprile). Per gli USA focus sulle nuove richieste di sussidi di disoccupazione, indice manifatturiero della Fed di Philadelphia (aprile), vendite di case esistenti (marzo) e Leading index (marzo). Segnaliamo inoltre i discorsi di Holzmann, Schnabel (BCE), Waller e Bowman (Fed).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.933,61	+0,15%	17,83%
DAX	15.895,20	+0,08%	14,16%
S&P 500	4.154,52	-0,01%	8,20%
NASDAQ 100	13.088,71	-0,02%	19,64%
NIKKEI 225	28.671,50	+0,23%	9,88%
EUR/USD	1,0957	+0,03%	2,38%
ORO	2.004,05	-0,16%	9,74%
PETROLIO WTI	78,42	-1,03%	-2,52%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
BILANCIA COMMERCIALE	EUR	-	11:00
VERBALI BCE	EUR	-	13:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	240.000	14:30
INDICE MANIFATT. FED PHILADELPHIA	USA	-19,2	14:30
VENDITE DI CASE ESISTENTI	USA	5%	16:00
LEADING INDEX	USA	-0,6%	16:00
FIDUCIA CONSUMATORI	EUR	-18,5	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

L'EUR/USD ha invalidato il tentativo di rimbalzo messo a segno ieri, con i corsi che sembrano diretti verso un nuovo test del supporto a 1,096 che, se violato, riporterebbe il cambio su 1,09 e poi su 1,08 in caso di prosecuzione della debolezza. Si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,08 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 16,97% con un livello premio a 103 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0800	NLBNPIT1LTC4	16/06/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI sono tornate al test dell'area supportiva compresa tra gli 80 e i 79 dollari al barile. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, la conferma della rottura di questo intorno aprirebbe le porte ad una flessione intorno ai 76 dollari, dove transita la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 e 22 febbraio 2023. A questo punto, i venditori potrebbero tentare la chiusura del gap up aperto dal 3 aprile 2023, a 75,72 dollari. Per i compratori invece, verrebbe interpretata positivamente l'accelerazione oltre la zona tra 82,40 e 83,53 dollari. In tal caso, il primo target sarebbe posto a 86 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
78,42	123,68	64,12	53,79	81,14	76,41

↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD si mantengono poco al di sotto di 1,1000 dopo il test di area 1,0960. Come evidenziato nelle precedenti analisi, il quadro tecnico di breve periodo continua a rimanere a favore delle forze rialziste, in linea con la tendenza ascendente in atto da fine settembre 2022. Se le quotazioni riuscissero a riportarsi sopra il livello tondo e psicologico a 1,1000, i compratori potrebbero mirare alla successiva resistenza orizzontale posta a 1,1450, massimi segnati a marzo 2022. Al contrario, se dovessero proseguire le vendite, i corsi potrebbero testare nuovamente area 1,0850, prossimo supporto significativo.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMGB	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
1,0957	1,1075	0,954	57,89	1,0947	1,0754

↓

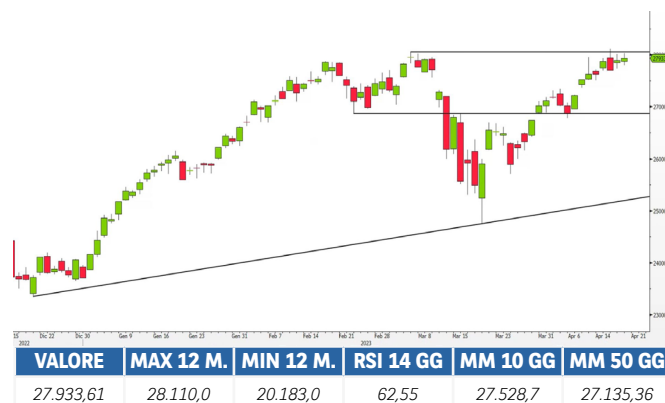
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib recuperano terreno, avvicinandosi nuovamente all'importante area resistenziale a 28.000 punti. Al momento il quadro tecnico rimane a favore dei compratori nel breve periodo, in linea con la tendenza rialzista di più lungo termine. Segnali di forza in zona 27.500 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long con obiettivo di profitto a 28.000 punti. L'operatività short potrebbe essere valutata in caso di nuovi segnali di debolezza in area 28.000 punti. In questo caso il primo target potrebbe essere localizzato a 27.300 punti, mentre un obiettivo più ambizioso a 27.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END

DAX

La struttura tecnica del DAX non sembra essere cambiata in maniera rilevante, con le quotazioni che hanno iniziato una fase laterale-rialzista nei pressi della soglia psicologica dei 16.000 punti. Se questo livello riuscisse a respingere gli acquirenti, si potrebbe assistere ad una flessione verso il supporto di breve a 15.800 punti per poi passare ai 15.600 punti, dove passa il livello orizzontale lasciato in eredità dai massimi del 2 febbraio 2023. La successiva contrazione sotto tale intorno permetterebbe ai venditori di spingersi verso i 15.330 punti. Al contrario, un possibile obiettivo per i compratori sarebbe identificabile sulle resistenze a 16.250 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 continuano a mostrare segnali di indecisione poco al di sotto del livello tondo a 4.200 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 4.100 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend di breve periodo. In questo caso l'obiettivo di profitto potrebbe essere posto a 4.200 punti, zona di massimi registrati a febbraio 2023. Fronte ribassista, rimane da monitorare l'eventuale violazione del supporto a 4.000 punti, movimento che potrebbe trasportare le quotazioni del principale indice azionario USA al test della successiva area di concentrazione di domanda a 3.940 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

House of Trading: la strategia di Picone su STMicroelectronics



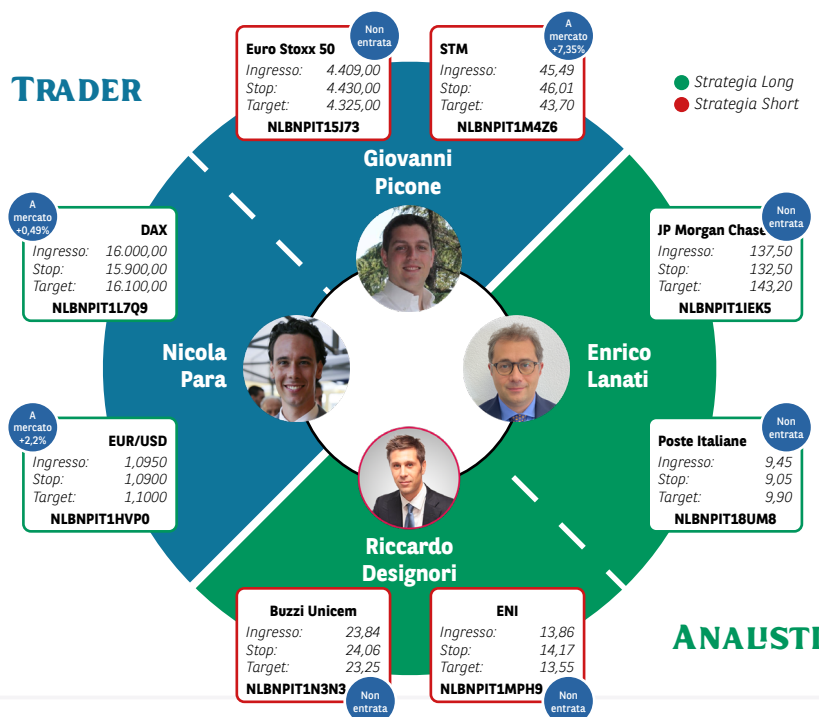
Tra le carte messe in campo da Giovanni Picone nella 15esima puntata del 2023 di "House of Trading – Le carte del mercato", compare una rossa su STM. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 45,49 euro, livello di stop loss a 46,01 euro e obiettivo a 43,7 euro. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1M4Z6 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,99x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Giovanni Picone è rossa, una strategia short su Euro Stoxx 50, operazione che si aggiunge alle due carte di Nicola Para: due strategie long, sul DAX e EUR/USD.

SOTTOSTANTE
STM
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT1M4Z6
INGRESSO
45,49
STOP
46,01
TARGET
43,7
CONVINZIONE
★ ★ ★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
45,07	49,12	27,41	45,48	46,06	45,85	49,00	43,60

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289